

# VILLA CHIARA S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA PORRETTANA, 170 - CASALECCHIO DI RENO (BO) 40033
<b>Codice Fiscale</b>	00329440374
<b>Numero Rea</b>	BO 34619
<b>P.I.</b>	00503971202
<b>Capitale Sociale Euro</b>	230.256 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	861010
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	POLICLINICO SAN DONATO SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	POLICLINICO SAN DONATO SPA
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	60.691	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	822	3.499
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.696	-
7) altre	0	16.551
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>67.209</b>	<b>20.050</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	6.490.407	6.486.344
2) impianti e macchinario	237.392	192.260
3) attrezzature industriali e commerciali	855.914	0
4) altri beni	232.551	864.266
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.437.424	1.325.788
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>10.253.688</b>	<b>8.868.658</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	5.516	5.516
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>5.516</b>	<b>5.516</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.516</b>	<b>5.516</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>10.326.413</b>	<b>8.894.224</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	250.768	279.250
<b>Totale rimanenze</b>	<b>250.768</b>	<b>279.250</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.139.240	6.914.641
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>7.139.240</b>	<b>6.914.641</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.065	839.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>25.065</b>	<b>839.412</b>
5-ter) imposte anticipate	1.225.089	470.542
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.691	7.930
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.873	2.873
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>13.564</b>	<b>10.803</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>8.402.958</b>	<b>8.235.398</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	13.716.969	10.465.834
3) danaro e valori in cassa	4.690	4.176
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>13.721.659</b>	<b>10.470.010</b>

Totale attivo circolante (C)	22.375.385	18.984.658
D) Ratei e risconti	47.688	50.522
Totale attivo	32.749.486	27.929.404
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	230.256	230.256
III - Riserve di rivalutazione	6.381.889	6.381.889
IV - Riserva legale	180.168	180.168
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	12.432.882	12.426.314
Varie altre riserve	1.626	1.630
Totale altre riserve	12.434.508	12.427.944
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.234.739	6.568
Totale patrimonio netto	20.461.560	19.226.825
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	50.522	50.522
4) altri	4.034.561	2.020.815
Totale fondi per rischi ed oneri	4.085.083	2.071.337
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	398.571	489.480
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.951.806	4.624.406
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	5.951.806	4.624.406
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.290	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	49.290	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	904.224	800.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	904.224	800.762
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.925	266.071
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	241.925	266.071
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.207	450.523
esigibili oltre l'esercizio successivo	376.820	-
Totale altri debiti	657.027	450.523
Totale debiti	7.804.272	6.141.762
E) Ratei e risconti	-	0
Totale passivo	32.749.486	27.929.404

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.189.541	19.421.926
5) altri ricavi e proventi		
altri	152.404	208.532
Totale altri ricavi e proventi	152.404	208.532
Totale valore della produzione	25.341.945	19.630.458
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.510.533	3.451.409
7) per servizi	9.561.844	7.588.279
8) per godimento di beni di terzi	177.207	303.483
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.954.186	2.940.323
b) oneri sociali	896.729	879.562
c) trattamento di fine rapporto	153.595	175.176
Totale costi per il personale	4.004.510	3.995.061
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	67.488	22.265
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	693.809	654.396
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	615.000	120.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.376.297	796.661
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.482	(27.342)
12) accantonamenti per rischi	2.436.000	1.247.839
13) altri accantonamenti	55.000	-
14) oneri diversi di gestione	1.476.660	1.709.220
Totale costi della produzione	23.626.533	19.064.610
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.715.412	565.848
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.750	1.500
Totale proventi da partecipazioni	1.750	1.500
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	527	1.197
Totale proventi diversi dai precedenti	527	1.197
Totale altri proventi finanziari	527	1.197
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.363	7.978
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.363	7.978
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.086)	(5.281)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.707.326	560.567
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.227.134	553.999
imposte differite e anticipate	(754.547)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	472.587	553.999
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.234.739	6.568

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.234.739	6.568
Imposte sul reddito	472.587	553.999
Interessi passivi/(attivi)	9.836	6.781
(Dividendi)	(1.750)	(1.500)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(20.235)	114
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.695.177	565.962
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	2.491.000	1.247.839
Ammortamenti delle immobilizzazioni	761.297	676.661
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>3.252.297</b>	<b>1.924.500</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.947.474	2.490.462
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	28.482	(27.342)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(224.599)	835.311
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.327.400	1.083.896
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.834	34.468
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	250.431	(448.428)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.384.548</b>	<b>1.477.905</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.332.022	3.968.367
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(9.836)	(6.781)
(Imposte sul reddito pagate)	(330.870)	(14.486)
Dividendi incassati	1.750	1.500
(Utilizzo dei fondi)	(568.163)	(45.298)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(907.119)</b>	<b>(65.065)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>5.424.903</b>	<b>3.903.302</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(2.080.244)	(1.256.143)
Disinvestimenti	21.637	19
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(114.647)	(35.567)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	(5.000)
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.173.254)	(1.296.691)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	-	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(400.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(400.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.251.649	2.206.611
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.465.834	8.260.161
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.176	3.238
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.470.010	8.263.399
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.716.969	10.465.834
Danaro e valori in cassa	4.690	4.176
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.721.659	10.470.010

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).



## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: licenze d'uso software
- immobilizzazioni in corso e acconti
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 67.209.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso, nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni e per le licenze d'uso di software gestionali non supera i tre anni. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

#### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 60.691.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà a tempo indeterminato di software applicativo che sono ammortizzati in 2 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2019	67.209
Saldo al 31/12/2018	20.050
Variazioni	47.159

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	0	162.806	-	-	215.480	378.286
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	0	159.307	-	-	198.929	358.236
Svalutazioni	-	-	0	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	3.499	-	-	16.551	20.050
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	108.951	0	0	5.696	0	114.647
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	48.260	2.677	0	0	16.551	67.488
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>60.691</b>	<b>(2.677)</b>	<b>0</b>	<b>5.696</b>	<b>(16.551)</b>	<b>47.159</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	108.951	162.806	-	5.696	215.480	492.933
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	48.260	161.984	-	-	215.480	425.724
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	-	60.691	822	-	5.696	0	67.209

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Gli incrementi si riferiscono ai costi sostenuti per l'aggiornamento e l'ampliamento di programmi software utilizzati presso i servizi amministrativi e sanitari.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono al primo acconto per la piattaforma cartella clinica elettronica non ancora in funzione.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 10.253.688.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale; si riferiscono prevalentemente a lavori edili e impiantistici in corso di realizzazione.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Coefficienti ammortamento</b>
<b>Terreni e Fabbricati</b>	
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
<b>Impianti e Macchinario</b>	
Impianti specifici	12%
Impianti generici	8%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzature Sanitarie	12,50%
Attrezzatura generica	25%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e Arredi	10%
Macchine per ufficio ordinarie	12%
Macchine per ufficio Elettroniche	20%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Autovetture	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata (costo di acquisto dell'area di euro 421.930 relativa al Terreno).

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione. I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 2.437.424.  
Le immobilizzazioni in corso non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	10.253.688
Saldo al 31/12/2018	8.868.658
Variazioni	1.385.030

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.531.053	1.277.187	0	3.312.551	1.325.788	12.446.579
<b>Rivalutazioni</b>	9.447.120	22.849	-	22.507	-	9.492.476
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.491.829	1.107.776	0	2.470.792	-	13.070.397
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	6.486.344	192.260	0	864.266	1.325.788	8.868.658
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	462.164	96.898	317.292	92.254	1.187.451	2.156.059
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	2.245.420	(2.245.420)	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	1.400	98.956	0	100.356
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	458.101	51.766	133.645	50.298	0	693.810
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	0	0	(1.571.753)	1.670.705	(75.815)	23.137
<b>Totale variazioni</b>	4.063	45.132	855.914	(631.715)	1.111.636	1.385.030
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.993.217	1.374.085	2.561.312	1.060.429	2.437.424	14.426.467
<b>Rivalutazioni</b>	9.447.120	22.849	-	22.507	-	9.492.476
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.949.930	1.159.542	1.705.398	850.385	-	13.665.255
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	6.490.407	237.392	855.914	232.551	2.437.424	10.253.688

#### Terreni e Fabbricati

Valore finale netto 6.462.204

#### Costruzioni leggere

Valore finale netto 28.203

I fabbricati comprendono gli immobili di Bologna, Via Porrettana 166, Via Porrettana 170 (area comprensiva di manufatti ad uso magazzino oltre a terreno euro 115.127, acquisito a corpo nell'esercizio), Via Porrettana 172 (area comprensiva di fabbricati e capannoni oltre a terreno euro 306.803).

Gli altri incrementi dell'esercizio sono dovuti principalmente all'acquisizione di fabbricati ad uso magazzino con annessa area confinante in Via Porrettana 170, Casalecchio di Reno.

Si rammenta che l'importo di euro 421.930 relativo al terreno non è stato ammortizzato.

### **Impianti e Macchinario**

Valore finale netto **237.392**

Impianti generici

Valore finale netto 29.574

Impianti specifici

Valore finale netto 207.587

Impianti telefonici

Valore finale netto 231

Nel 2019 è proseguita la politica degli investimenti finalizzata a mantenere alti standard qualitativi degli impianti tecnologici.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente dovuti ad interventi sull'impianto elettrico, impianto trattamento acque, impianto termico e completamento del gruppo refrigeratore.

**Attrezzature industriali e commerciali 855.914**

Attrezzature sanitarie

Valore finale netto 855.604

Attrezzature generiche

Valore finale netto 310

Nuova voce istituita a seguito della riclassificazione da Altri beni in quanto ritenuta più appropriata dei conti "Attrezzature sanitarie" e "Attrezzature generiche".

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti dai costi sostenuti per l'acquisto di due ecografi per ambulatori polispecialistici, un apparecchio per Tecar terapia, due sistemi motorizzati per chirurgia protesica, sei sistemi di monitoraggio multi parametrici ed altre attrezzature sanitarie di piccola dimensione.

**Altri beni 232.551**

Mobili e Arredi

Valore finale netto 137.058

Macchine ufficio

Valore finale netto 952

Macchine ufficio elettroniche

Valore finale netto 93.337

Radiomobili

Valore finale netto 1.204

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti all'acquisto di armadi per i reparti di degenza ed arredo per uffici e per le macchine ufficio elettronico un sistema RIS/PACS (server e monitor).

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Valore finale netto 2.437.424

Gli incrementi si riferiscono ad oneri per gli stati di avanzamento lavori relativi all'ampliamento della struttura ospedaliera comprendente la realizzazione del nuovo corpo di fabbrica per cinque stanze di degenza, due nuove sale operatorie e una centrale unica di sterilizzazione.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesi perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a euro 32.853.

### Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	56.062
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	37.375
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	58

## Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	5.516
Saldo al 31/12/2018	5.516
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 5.516 al costo di acquisto.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	-	-	5.516	5.516	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	0	5.516	5.516	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	-	-	5.516	5.516	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	0	5.516	5.516	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Invariate. Trattasi di una partecipazione strumentale consistente in n. 1.250 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società COPAG S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune e della quota del valore nominale di euro 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 22.375.385. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 3.390.727.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 250.768.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	279.250	(28.482)	250.768
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	-	0	-
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	279.250	(28.482)	250.768

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate. Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### Crediti commerciali

Si evidenzia che i crediti iscritti pari a euro 7.139.240 sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione ai Fondi svalutazione crediti di un importo complessivo pari a euro 1.005.618. I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e i fondi svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguati ad ipotetiche insolvenze.

### Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 13.564.

### Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a euro 1.225.089, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2019 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 8.402.958.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.914.641	224.599	7.139.240	7.139.240	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	839.412	(814.347)	25.065	25.065	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	470.542	754.547	1.225.089		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.803	2.761	13.564	10.691	2.873
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>8.235.398</b>	<b>167.560</b>	<b>8.402.958</b>	<b>7.174.996</b>	<b>2.873</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Crediti commerciali

Trattasi prevalentemente dei crediti verso USL.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

### Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale	euro	270.985
-----------------	------	---------



- utilizzi	(euro	367)
- accantonamento	euro	0
Valore finale netto	euro	270.618

### **Fondo Svalutazione Tassato**

Valore iniziale	euro	120.000
- accantonamento	euro	615.000
Valore finale netto		735.000

Il Fondo Svalutazione Crediti tassato è stato costituito per fronteggiare eventuali presunte rettifiche da parte dell'AUSL per penalità relative al superamento budget delle prestazioni di ricovero.

### **Crediti Tributari**

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

### **Imposte anticipate**

Già commentate.

### **Verso altri**

Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 13.564.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 10.691) sono costituiti prevalentemente da crediti verso Enti Pubblici, da fornitori c/anticipi e da altri crediti all'incasso.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (euro 2.873) sono costituiti da depositi cauzionali.

### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.139.240	0	0	7.139.240
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.065	0	0	25.065
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.225.089	0	0	1.225.089
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.564	0	0	13.564
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>8.402.958</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.402.958</b>

### **Disponibilità liquide**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 13.721.659, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.465.834	3.251.135	13.716.969
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	4.176	514	4.690
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>10.470.010</b>	<b>3.251.649</b>	<b>13.721.659</b>

### **Ratei e risconti attivi**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 47.688.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	0	-
<b>Risconti attivi</b>	50.522	(2.834)	47.688
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	50.522	(2.834)	47.688

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a premi assicurativi e canoni di manutenzione di competenza di esercizi successivi.

#### **Durata ratei e risconti attivi**

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	40.660	7.028	0

## **Oneri finanziari capitalizzati**

#### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 20.461.560 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.234.735.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	230.256	-	-		230.256
Riserve di rivalutazione	6.381.889	-	-		6.381.889
Riserva legale	180.168	-	-		180.168
Altre riserve					
Riserva straordinaria	12.426.314	6.568	-		12.432.882
Varie altre riserve	1.630	-	(4)		1.626
<b>Totale altre riserve</b>	12.427.944	6.568	(4)		12.434.508
Utile (perdita) dell'esercizio	6.568	(6.568)	0	1.234.739	1.234.739
<b>Totale patrimonio netto</b>	19.226.825	0	(4)	1.234.739	20.461.560

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per danni di guerra	1.630
Riserva da arrotondamento	(4)
<b>Totale</b>	1.626

#### Capitale

Invariato.

#### Riserva di rivalutazione

La composizione delle Riserve di Rivalutazione, distinte per singola normativa di formazione, è la seguente:

- Riserva di Rivalutazione Legge 576/75 euro 32.511
- Riserva di Rivalutazione Legge 72/83 euro 309.659
- Riserva di Rivalutazione D.L. 185/2008 euro 6.039.719

#### **Riserva Legale**

Invariata.

#### **Altre Riserve**

##### **Riserva Straordinaria**

Incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 deliberata dall'assemblea ordinaria del 25 giugno 2019.

##### **Riserva per danni di guerra**

Invariata.

#### **Utile (perdita) dell'esercizio**

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	230.256			-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	6.381.889	rivalutazione	A B C	6.381.889
<b>Riserva legale</b>	180.168	utili	A B	180.168
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	12.432.882	utili	A B C	12.432.882
<b>Varie altre riserve</b>	1.626	utili	A B C	1.626
<b>Totale altre riserve</b>	12.434.508			12.434.508
<b>Totale</b>	19.226.821			18.996.565
<b>Quota non distribuibile</b>				180.168
<b>Residua quota distribuibile</b>				18.816.397

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
<b>Altre riserve</b>	1.630	utili	A B C
<b>Riserva da arrotondamento</b>	(4)		
<b>Totale</b>	1.626		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che, in caso di loro utilizzo, la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L.72/83 e successive leggi di rivalutazione).

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	50.522	-	2.020.815	2.071.337
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	-	0	-	2.491.000	2.491.000
Utilizzo nell'esercizio	-	0	-	433.853	433.853
Altre variazioni	-	-	-	(43.401)	(43.401)
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.013.746</b>	<b>2.013.746</b>
Valore di fine esercizio	-	50.522	-	4.034.561	4.085.083

### Altri

#### **Fondo ripresa contestazioni su DRG**

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 30.913.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 25.000 per presumibili rettifiche al valore delle prestazioni da parte della USL.

Il fondo si è movimentato in diminuzione per euro 9.087 a fronte di utilizzi per abbattimenti divenuti certi e definitivi del valore delle prestazioni sanitarie remunerate in base a DRG.

#### **Fondo rischi per onerosità future**

Invariato.

#### **Fondo per delibera Regione Emilia Romagna n. 1121/2006**

Fondo stanziato nel 2006 a fronte dei maggiori oneri derivati dalle variazioni tariffarie introdotte con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2006 dalla delibera della Giunta Regionale n. 1121 del 31 luglio 2006, avverso la quale la società, anche sulla base di parere favorevole espresso in merito dal Presidente di A.I.O.P. nazionale, ha presentato ricorso al T.A.R. Emilia Romagna; nel mese di marzo 2019 a seguito richiesta da parte della AUSL di Bologna sono stati restituiti euro 51.166.

#### **Fondo delibera Regione Emilia Romagna n. 1863/2008**

E' stato iscritto nel bilancio relativo al 2008 a fronte dei maggiori oneri derivanti dalle variazioni tariffarie introdotte con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2008 dalla delibera della Giunta Regionale n. 1863, avverso la quale la società ha presentato ricorso al T.A.R. Emilia Romagna; nel corso dell'esercizio a seguito richiesta da parte della AUSL di Bologna sono stati restituiti euro 96.900.

**Fondo rischi per controversie legali**

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 3.776.000 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 2.436.000 per eventuali oneri per sinistri. Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di euro 276.699 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e per eccedenze di anni pregressi per euro 43.401.

**Fondo per compensi medici in corso di determinazione**

Fondo costituito prudenzialmente nell'esercizio per euro 30.000 in attesa di definire ancora accordi con alcuni medici.

**Composizione della voce Altri fondi**

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2019	31/12/2018
Fondo ripresa contestazioni su DRG	30.913	15.000
F.do rischi per onerosità future	180.760	180.760
F.do per delibera Rer 1121/06	16.358	67.524
F.do per delibera Rer 1863/08	530	97.431
F.do rischi per controversie legali	3.776.000	1.660.100
F.do per compensi medici in corso di determinazione	30.000	0
<b>Totale</b>	<b>4.034.561</b>	<b>2.020.815</b>

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****Trattamento fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	489.480
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	5.847
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	96.756
<b>Totale variazioni</b>	(90.909)
<b>Valore di fine esercizio</b>	398.571

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Gli altri debiti sono valutati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 7.804.272.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	4.624.406	1.327.400	5.951.806	5.951.806	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	49.290	49.290	49.290	0
Debiti tributari	800.762	103.462	904.224	904.224	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	266.071	(24.146)	241.925	241.925	0
Altri debiti	450.523	206.504	657.027	280.207	376.820
<b>Totale debiti</b>	<b>6.141.762</b>	<b>1.662.510</b>	<b>7.804.272</b>	<b>7.427.452</b>	<b>376.820</b>

### Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

### Debiti Tributari

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, imposta di bollo da versare nonché per prevedibili oneri fiscali.

### Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

### DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso fornitori	5.938.885	0	12.921	5.951.806
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	49.290	0	0	49.290
Debiti tributari	904.224	0	0	904.224
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	241.925	0	0	241.925
Altri debiti	657.027	0	0	657.027
<b>Debiti</b>	<b>7.791.351</b>	<b>0</b>	<b>12.921</b>	<b>7.804.272</b>



## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 25.189.541.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 152.404.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Prestazioni di ricovero verso USL	18.604.975	13.880.180
Prestazioni di ricovero verso Istituto Ortopedico Rizzoli	3.485.063	2.885.435
Prestazioni di ricovero solventi	239.539	169.840
Prestazioni ambulatoriali verso USL	2.074.793	2.242.635
Prestazioni ambulatoriali solventi	788.302	446.208
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	-3.131	-202.372
<b>TOTALE</b>	<b>25.189.541</b>	<b>19.421.926</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta interamente presso la sede di Casalecchio di Reno.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della USL.

Anche nel 2019 la Regione Emilia Romagna ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la USL.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato nel bilancio 2018 e quello riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Emilia Romagna. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Corrispettivo parcheggio	36.383	29.896
Rimborso spese ambulatori da professionisti	12.000	110.701
Rimborso danni da terzi	4.597	26.783
Ricavi bar	9.419	14.458
Ricavi diversi e abbuoni attivi	90.005	26.694
<b>TOTALE</b>	<b>152.404</b>	<b>208.532</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 23.626.533.

Per gli oneri diversi di gestione l'importo più rilevante (euro 1.218.949) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti.

Ricomprensione IMU per euro 51.114, TARI per euro 13.196, compensi al Consiglio di Amministrazione per euro 82.192, compensi al Collegio Sindacale e per Revisione per euro 41.184, contributi associativi per euro 25.208, marche da bollo per euro 11.321 ed altri oneri della gestione caratteristica per euro 33.496.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Interessi attivi bancari	527	1.197
<b>TOTALE</b>	<b>527</b>	<b>1.197</b>

## Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 1.750.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Commissioni e oneri bancari	10.203	7.890
Interessi passivi diversi	160	88
<b>TOTALE</b>	<b>10.363</b>	<b>7.978</b>

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	10.203
Altri	160
<b>Totale</b>	<b>10.363</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Imposte correnti	1.227.134	553.999
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Imposte differite e anticipate	-754.547	0
<b>TOTALE</b>	<b>472.587</b>	<b>553.999</b>

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi per controversie e svalutazione crediti tassati, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>1.227.134</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>0</b>
Imposte anticipate	- 851.229
Riassorbimento Imposte anticipate	96.682
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>- 754.547</b>
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>472.587</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	1.225.089	470.542
<b>Totali</b>	<b>1.225.089</b>	<b>470.542</b>

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi e svalutazione crediti tassati, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

<b>Fondi per rischi e oneri e Fondo Sval. cred.tassato</b>		<b>Crediti tributari</b>	<b>Aliquota IRES</b>	<b>Aliquota IRAP</b>
Importo 31.12.2018	1.780.100	470.542	24,00%	3,9%
+ accantonamenti	3.051.000	851.229	24,00%	3,9%
- utilizzi	( 320.100)	(96.682)	24,00%	3,9%
<b>Importo 31.12.2019</b>	<b>4.511.000</b>	<b>1.225.089</b>		

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

<b>IRES 24%</b>	<b>Totale 31/12/2019</b>
Risultato d'esercizio	1.234.739
Riprese in aumento	4.364.732
Riprese in diminuzione	1.319.515
Reddito imponibile	4.279.956
<b>Totale Imposta</b>	<b>1.027.189</b>

<b>IRAP 3,90%</b>	<b>Totale 31/12/2019</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	1.715.412
Riprese in aumento	3.782.117
Riprese in diminuzione	339.390
Imponibile	5.158.139
<b>Totale Imposta</b>	<b>201.167</b>

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali e materiali).

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Anno 2019	Anno 2018
Dati sull'occupazione	Numero medio	Numero medio
Infermieri professionali	33	37
Fisioterapisti	0	1
Tecnici di Radiologia/riab.	2	2
Tecnici di laboratorio	1	1
Operatori socio sanitari	10	14
Ausiliari socio-sanitari-Operai	14	18
Impiegati	17	17
<b>NUMERO MEDIO</b>	<b>77</b>	<b>90</b>

Il numero dei dipendenti al 31.12.2019 era di n. 77 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Impiegati	17
Operai	14

	Numero medio
Altri dipendenti	46
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>77</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	82.192	36.036

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei e a sindaci medesimi amministratori e sindaci.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.148
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>5.148</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 230.256, è rappresentato da n. 442.800 azioni ordinarie di nominali euro 0,52 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	442.800	230.256	442.800	230.256
<b>Totale</b>	<b>442.800</b>	<b>230.256</b>	<b>442.800</b>	<b>230.256</b>

## Titoli emessi dalla società

### **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non risultano impegni nè garanzie rilasciate.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante e le società sottoposte al controllo delle controllanti

### **Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate**

<b>Controparte</b>	<b>Relazione</b>	<b>Importo</b>	<b>Natura della operazione</b>
Policlinico San Donato S.p.A.	Controllante	31.534	locazione
Villa Erbosa S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	49.290	debiti commerciali

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Villa Chiara si è adeguata alle richieste regionali sospendendo i ricoveri dei casi elettivi non urgenti e rinviando tutte le visite ambulatoriali differibili a data da destinarsi. Le attività sono state dedicate esclusivamente al ricovero e cura di casi COVID medici ricevuti anche da altri centri ospedalieri.



Per far fronte all'emergenza si è reso necessario un cambiamento organizzativo di tutti i processi e percorsi all'interno degli ospedali e sono stati creati ulteriori posti di terapia intensiva rispetto a quelli precedentemente disponibili.

L'elevata diffusione del contagio e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti da Regione Emilia Romagna per l'attività prestata dalla Società a favore dell'emergenza basata sulle direttive regionali generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi un'importante riduzione del fatturato e dei margini allo stato di difficile quantificazione. In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi mensilmente ricevuti da Regione Emilia Romagna risultano pari all'80% della differenza tra l'attività effettivamente svolta mese per mese (che verrà fatturata) ed il fatturato medio mensile 2019 della struttura per le prestazioni di ricovero ospedaliero rese ai pazienti residenti presso la AUSL di Bologna e per pazienti residenti fuori regione, mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2018 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale non ha influenzato le decisioni della società.

Si evidenzia che l'ultimo bilancio approvato della società Policlinico San Donato S.p.A. è relativo all'esercizio 2018.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	563.199.432	512.862.846
C) Attivo circolante	126.248.877	163.397.215
D) Ratei e risconti attivi	547.403	606.263

Totale attivo	689.995.712	676.866.324
<b>A) Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	228.790.751	217.477.761
Utile (perdita) dell'esercizio	26.111.930	13.867.602
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>259.749.469</b>	<b>236.192.151</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>16.615.665</b>	<b>12.301.913</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>4.216.876</b>	<b>4.658.614</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>408.436.590</b>	<b>423.063.582</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>977.112</b>	<b>650.064</b>
Totale passivo	689.995.712	676.866.324

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	162.728.826	163.744.770
B) Costi della produzione	164.364.444	167.381.312
C) Proventi e oneri finanziari	29.963.328	17.845.543
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.473.780)	(775.399)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(258.000)	(434.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	26.111.930	13.867.602

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dall'art. 35, comma 1, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 58/2019, ha previsto che a partire dall'esercizio finanziario 2018, entro il 30 giugno di ciascun anno, le imprese che ricevono sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro da pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2019.

#### Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

#### Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature sanitarie	Mobili e arredi	Totale
Rivalutazione L. 576 /1975	23.092	3.275	0	6.145	<b>32.512</b>
Rivalutazione L. 72 /1983	273.722	19.574	10.372	5.991	<b>309.659</b>
Rivalutazione D.L. 185/2008	9.150.306	0	0	0	<b>9.150.306</b>
<b>Totale Rivalutazioni</b>	<b>9.447.120</b>	<b>22.849</b>	<b>10.372</b>	<b>12.136</b>	<b>9.492.476</b>

#### Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

**Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2019**

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

<b>Riserve</b>	<b>Valore</b>
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	309.659
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	32.511
Riserva da rivalutazione D.L. 185/08	6.039.719
<b>TOTALE</b>	<b>6.381.889</b>

**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio o di copertura delle perdite**

Sulla base di quanto esposto, tenuto conto che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C., si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.234.738,89 interamente alla Riserva straordinaria.

**VILLA CHIARA S.p.A.**  
Il Presidente  
Dott. Alessandro Bonazzi

Casalecchio di Reno (BO), 29 aprile 2020

**VILLA CHIARA S.P.A.**  
**Sede Sociale: Via Porrettana,170 Casalecchio di Reno - Bologna**  
**Capitale Sociale EURO 230.256,00.= i.v.**  
**Registro Imprese BO n. 003229440374-CCIAA N. 34619**  
**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte**  
**del Policlinico San Donato S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO**  
**AL 31/12/2019**

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Società.

Si fa presente che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi del D.L. 18/2020 che ha introdotto una deroga "speciale" ai termini imposti dalle norme civilistiche alla luce dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2019 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 1.234.739.= dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 761.297.= e imposte a carico dell'esercizio per Euro 472.587.=

**Normativa relativa all'esercizio 2019**

In data 20 dicembre 2019 è stato perfezionato tra l'AIOP Emilia Romagna e la Regione Emilia Romagna un Protocollo d'intesa che proroga per il 2019 i contenuti della DGR 21 dicembre 2016 n° 2329, successivamente, in pari data la Società ha perfezionato la dichiarazione individuale di accettazione della proroga dell'accordo regionale per tutto il 2019.

In data 8 agosto 2019 l'Azienda USL di Bologna e l'AIOP Bologna, con verbale di intesa, hanno prorogato integralmente per il 2019 l'accordo 2018 sia per le prestazioni di ricovero e cura che ambulatoriali fermo restando le eventuali variazioni previste da specifici piani di produzione definiti dalle singole AUSL.

In continuità con l'esercizio 2018, anche per il 2019 resta consentita alle Società Villa Erbosa S.p.a. e Villa Chiara S.p.a, in quanto sottoposte entrambe alla direzione e controllo della Società Policlinico San Donato S.p.a., la compensazione dei budget intra ed extra regione.

Per le prestazioni di **ricovero e cura dei pazienti regionali** viene confermata una quota pari a Euro 9.039.927 per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna (comprensiva Euro 52.553 successivamente trasferiti sul budget della specialistica ambulatoriale e Euro 1.179.920 da dedicare ad attività di dialisi per pazienti inviati da strutture pubbliche) e pari a Euro 414.930 per i cittadini residenti nelle altre Province dell'Emilia Romagna.

In data 11 luglio 2019 è stato siglato un accordo di committenza con la AUSL di Bologna (in accordo alla DGR 272/2017) finalizzato allo smaltimento delle liste d'attesa, riconvertendo una quota del budget dedicato all'attività di dialisi pari a Euro 300.348, per effettuare n° 180 interventi di safenectomia.

Per le prestazioni di **specialistica ambulatoriale dei pazienti regionali**, dai piani di produzione attuativi dell'Accordo 2019 perfezionato con AIOP Bologna, viene assegnata

➤ per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna:

- ✓ una quota pari a Euro 872.668 comprensiva della quota relativa ai ticket (piani di produzione n° 0144014/2018, n° 0017590/2019 e n° 0079293/2019) e una quota pari a Euro 104.452 relativa alla riconversione del Budget dedicato alla dialisi e prestazioni correlate come da contratto di fornitura 2016-2018 tra AUSL di Bologna, AUSL di Imola e A.I.O.P. siglato in data 21.07.2017
- ✓ una quota pari a Euro 52.553 (in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 2329) e una ulteriore quota pari a Euro 16.424 (comunicazione prot. n° 00011659/2019) trasferite dal budget dei ricoveri
- ✓ una ulteriore quota pari a Euro 73.350 trasferita dal budget dei ricoveri dedicato all'attività di dialisi (piani di produzione n° 0144014/2018, 0099252/2019, 0123856/2019, 0001659/2020 e 0004087/2020)
- ✓ una ulteriore quota pari a Euro 335.142 trasferita dal budget dei ricoveri dedicato all'attività di dialisi e prestazioni correlate come da contratto di fornitura 2016-2018 tra AUSL di Bologna, AUSL di Imola e A.I.O.P. siglato in data 21.07.2017.

➤ Per i residenti nelle altre AUSL: una quota pari Euro 30.000, al netto delle quote ticket, per ciascuna delle restanti sei AUSL per un totale complessivo pari a Euro 180.000. in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 2329.

In data 01 luglio 2019 Villa Chiara ha rinnovato con l'Istituto Ortopedico Rizzoli una convenzione (comunicazione del 13/06/2019 prot. n° 0007123) per realizzare presso Villa

Chiara interventi chirurgici su propri pazienti. La convenzione, di durata annuale, non prevede un tetto produttivo.

Con Deliberazione del 23 novembre 2019 n° 2348, con decorrenza 1 gennaio 2020, la Regione Emilia Romagna ha rimodulato le tariffe dei DRG 497/498, eseguiti con tecniche che prevedono negli interventi di artrodesi l'impianto del dispositivo interspinoso avvitato (tipo Coflex), viti trasfaccettabili e innesto osseo, individuandole in una tariffa pari al 75% di quella attuale.

### Mobilità attiva extraregione

Nel verbale di intesa della Commissione paritetica del 5 novembre 2019, istituita con la DGR 2329/2016, viene comunicato che a seguito della regolazione della mobilità sanitaria per il 2017, potranno essere erogati acconti per l'attività di ricovero e cura 2019 fino alla concorrenza massima delle prestazioni validate nel 2017, salvo ulteriori conguagli successivi alla validazione definitiva dei dati 2019. Il 4 settembre 2019 l'AUSL di Bologna ha comunicato i valori di riferimento per la liquidazione degli acconti per il 2019 per l'attività di ricovero e cura, pari a Euro 7.467.125 e per l'attività ambulatoriale, pari a Euro 39.274.

Le prestazioni ambulatoriali e di ricovero e cura continuano ad essere remunerate con le tariffe del D.M. 18 ottobre 201

La Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 30 dicembre 2018) ha previsto numerosi punti di interesse sanitario, di cui si riportano di seguito quelli di maggiore interesse per la Società:

Fondo Sanitario Nazionale e nuovo Patto per la Salute e modifica e intervento tetto DL 95/2012: per il 2019, il FSN si determina in Euro 114,439 miliardi. Il fondo viene incrementato invece di Euro 2 miliardi nel 2020 e di € 1,5 miliardi nel 2021. L'accesso alle risorse incrementalì è subordinato ad un Patto per la Salute 2019-2021 – da stipulare in Conferenza Stato-Regioni entro il 31 marzo 2019 – con misure di programmazione, miglioramento dei servizi ed efficientamento dei costi, tra le quali: *“... Ordinata programmazione del ricorso agli erogatori privati accreditati, che siano preventivamente sottoposti a controlli di esiti e di valutazione con sistema di indicatori oggettivi e misurabili, anche aggiornando quanto previsto dall'articolo 15, comma 14, primo periodo del DL n. 95/2012 (detto decreto prevede un tetto di spesa invalicabile per la componente di diritto privato del SSN, imposto dalla spending review, peraltro, senza limiti temporali)”*. Il Patto della Salute ad oggi non è stato ancora adottato.

In relazione al possesso dei titoli abilitanti è stata prevista una sanatoria per i professionisti sanitari non iscritti agli albi (Art.1, comma 227, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, all'articolo 1 del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 119.) In particolare, coloro che hanno svolto attività professionale nel profilo di riferimento, per minimo 36 mesi negli ultimi 10 anni possono continuare ad esercitare, a condizione che si iscrivano negli elenchi speciali ad esaurimento entro il 30 giugno 2020 (scadenza prorogata dal 31 dicembre 2019 al 30 giugno 2020 dal D.L. 30 dicembre 2019 n°162

convertito con modificazioni con L. 28 febbraio 2020 n°8). Con successivo decreto del Ministro della Salute del 9 agosto 2019, sono stati istituiti gli elenchi speciali oltre a essere state definite le modalità di funzionamento. L'iscrizione negli elenchi speciali non produce, per il possessore del titolo, alcun effetto sulla posizione funzionale e sulle mansioni rivestite.

In relazione alla pubblicità sanitaria viene introdotto il divieto, per le strutture sanitarie private di cura e per le società che esercitano attività odontoiatrica, di fornire comunicazioni a carattere promozionale e suggestivo. Rimane la possibilità di fornire comunicazioni informative circa i titoli e le specializzazioni professionali, la struttura dello studio professionale, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni, secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio (art. 2, comma 1, lett. b) del DL 223/2006 e art. 4 del DPR 137/2012). Si rafforzano le funzioni di vigilanza degli Ordini professionali in materia. Si specifica, inoltre, che tutte le strutture sanitarie private sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa.

### **Andamento della gestione 2019**

Il valore della produzione dei ricoveri ospedalieri in accreditamento con il SSN relativi a pazienti regionali è stato pari ad Euro 8.118.416 in incremento del 3,41% (circa Euro + 268.008) rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri ospedalieri di pazienti residenti in altre regioni è stato pari ad Euro 10.486.558 in aumento del 73,91% (circa Euro 4.456.786) rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione dei ricoveri ospedalieri del Istituto Ortopedico Rizzoli è stato pari ad Euro 3.485.063, in aumento del 20% circa, rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza è stato di Euro 222.637 in aumento del 31,09% (circa Euro 52.797) rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il SSN, comprensivo del ticket, è stato pari ad Euro 2.123.902 con un decremento del 3,61% (circa Euro 79.538).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato pari ad Euro 805.204 con un aumento dell' 80,45% (circa Euro 358.996) rispetto all'esercizio precedente.

Si riportano i principali indicatori della gestione:

**TABELLA A)****PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI IN CONVENZIONE CON IL SSN**

<b>Indicatore</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Delta V.A.</b>	<b>Delta %</b>
N. Ricoveri per acuti	3.982	3.401	581	17,08%
N. Ricoveri di riabilitazione	445	442	3	0,68%
N. Ricoveri Day Surgery	1.135	1.132	3	0,27%
N. Ricoveri in medicina lungodegenza	715	708	7	0,99%
Giornate di degenza per acuti	16.839	14.495	2.344	16,17%
Giornate di degenza di riabilitazione	6.733	6.862	-129	-1,88%
Giornate di degenza medicina lungodegenza	9.191	11.648	-2.452	-21,09%
Degenza media per caso acuti	4,23	4,26	-0,03	-0,70%
Degenza media per caso riabilitazione	15,13	15,52	-0,39	-2,51%
Degenza media per caso medicina Idg	12,85	16,45	-3,60	-21,88%
Valore medio per caso acuti (€)	4.398,03	3.353,69	1.044,34	31,14%
Valore medio per giornata riabilitazione (€)	165,12	165,51	-0,39	-0,24%
Valore medio per ricovero in DS (€)	1.667,41	1.695,32	-27,91	-1,65%
Valore medio per giornata medicina Idg (€)	171,15	170,33	0,82	0,48%

**TABELLA B)****PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – NUMERO DI PRESTAZIONI AMBULATORIALI**

<b>Specialità</b>	<b>Prestazioni 2019</b>	<b>Prestazioni 2018</b>	<b>Delta V.A.</b>	<b>Delta %</b>
Allergologia	1.225	1.046	179	17,11%
Cardiologia	9.333	7.520	1.813	24,11%
Chirurgia	2	19	-17	-89,47%
Dialisi	5.244	10.855	-5.611	-51,69%
Fisiokinesiterapia	1.456	1.982	-526	-26,54%
Gastroenterologia	0	57	-57	-100,00%
Laboratorio Analisi	27.191	28.622	-1.431	-5,00%
Nefrologia	595	726	-131	-18,04%
Neurologia	1.011	935	76	8,13%
Oculistica	1.020	590	430	72,88%
Ortopedia	1.334	641	693	108,11%
Pneumologia	1.870	1.658	212	12,79%
Radiodiagnostica	8.105	8.281	-176	-2,13%
<b>Totale</b>	<b>58.386</b>	<b>62.932</b>	<b>-4.546</b>	<b>-7,22%</b>



## **Principali investimenti effettuati**

Nel 2019 è proseguita la politica degli investimenti finalizzata a mantenere alti standard qualitativi sia degli impianti tecnologici e delle attrezzature sia dei servizi alberghieri. I principali interventi e acquisti sono stati:

- Prosecuzione della realizzazione del nuovo corpo di fabbrica per accogliere 5 stanze di degenza, 2 nuove sale operatorie, una centrale unica di sterilizzazione;
- 2 ecografi per ambulatori polispecialistici;
- 1 apparecchio per Tecar terapia;
- 2 sistemi motorizzati per chirurgia protesica;
- 6 sistemi di monitoraggio multi parametrici;
- 1 sistema RIS/PACS;
- Acquisizione del terreno confinante con 4 manufatti adibiti a magazzino.

## **Risorse umane**

Nell'anno 2019 il numero totale degli addetti è stato di 237 di cui 135 medici.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 77 unità.

Nel corso del 2019 sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. In particolare sono stati effettuati corsi di aggiornamento professionale per il personale medico, tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

I rapporti intercorsi intra gruppo sono volti a realizzare sinergie nel settore di appartenenza. Le prestazioni di servizi rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Si rinvia alle informazioni fornite nella nota integrativa.

## **Altre informazioni**

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D. Lgs. Testo Unico nr. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. ed è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Nel corso dell'anno si è continuato il controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e dell'applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso prove di allarme antincendio. Sono stati, inoltre, eseguiti i controlli del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio

degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro, comprese le sale operatorie. Per la cucina centrale è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP. È proseguita l'attività sanitaria del Medico Competente, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal programma sanitario annuale.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2019 la collaborazione con il medico autorizzato e con l'esperto qualificato per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene e della sicurezza nell'utilizzo dell'apparecchiatura a risonanza magnetica.

E' stata definita l'introduzione nell'organigramma aziendale della figura di RGSL (Responsabile del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro). Verrà quindi perseguito l'obiettivo della certificazione della struttura secondo i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 45001:2018.

Per quanto attiene la gestione dei rifiuti ospedalieri è in corso un contratto di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti.

In data 4 dicembre 2017 la Regione Emilia Romagna, con DGR 1943/2017, ha approvato i nuovi requisiti generali e le nuove procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie. Nel mese di luglio 2018 la regione Emilia Romagna ha inviato a Villa Chiara la comunicazione di "avvio procedimento e di validità formale della domanda per il rinnovo dell'accreditamento", pertanto Villa Chiara, per tutto il 2019, ha continuato a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate in quanto le Aziende e gli Enti del SSR hanno potuto mantenere e stipulare contratti, al fine di non creare sospensione nell'erogazione dei servizi.

In data 2 dicembre 2019 è avvenuta con esito positivo la verifica ispettiva di sorveglianza del sistema gestione qualità da parte del KIWA CERMET.

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016). Villa Chiara nell'anno 2018, ha implementato il modello di gestione dandosi una propria organizzazione interna. Ha inoltre redatto il Registro dei Trattamenti comprendente i requisiti obbligatori previsti dal Garante, individuando e nominando i responsabili esterni e gli autorizzati al trattamento.

E' stato anche realizzato un documento di analisi dei rischi relativi ai trattamenti Privacy mappati che ha portato ad un percorso di realizzazione di DPIA (Documento di Valutazione di Impatto). Sono state effettuate nel corso dell'anno verifiche circa la completa attuazione e uniformità di applicazione del GDPR nell'intera struttura. Ciò riguarda sia la componente documentale (es: informative, incarichi, nomine, procedure) sia la componente operativa (es: sicurezza dei dati cartacei, procedure per la sicurezza informatica).

Sono state aggiornate le procedure interne in funzione dell'analisi sui trattamenti dei dati ed è stata effettuata un'analisi degli eventuali nuovi trattamenti aziendali, al fine di redigere la

“valutazioni di impatto privacy” (ex art. 35 e ss.) e aggiornamento del Registro delle attività di trattamento.

Le coperture assicurative in corso costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall’esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

### **Normativa di riferimento per l’anno 2020**

In data 20 dicembre 2019 è stato perfezionato tra l’AIOE Emilia Romagna e la Regione Emilia Romagna un Protocollo d’intesa che proroga per il 2019 i contenuti della DGR 21 dicembre 2016 n° 2329, successivamente, in pari data la Società ha perfezionato la dichiarazione individuale di accettazione della proroga dell’accordo regionale per tutto il 2019 e contestualmente ha previsto una possibile rivalutazione dei contenuti economici dell'accordo quadro per il triennio 2020-2022 in relazione ad eventuali modifiche al quadro normativo di riferimento.

Per le prestazioni di **ricovero e cura dei pazienti regionali** viene confermata una quota pari a Euro 9.039.927 per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna (comprensiva Euro 52.553 successivamente trasferiti sul budget della specialistica ambulatoriale e Euro 1.179.920 da dedicare ad attività di dialisi per pazienti inviati da strutture pubbliche) e pari a Euro 414.930 per i cittadini residenti nelle altre Province dell’Emilia Romagna.

Per le prestazioni di **specialistica ambulatoriale dei pazienti regionali**, dai piani di produzione attuativi dell’Accordo 2019 perfezionato con AIOE Bologna, viene assegnata

- per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna:
  - ✓ una quota pari a Euro 436.783 comprensiva della quota relativa ai ticket (piano di produzione n° 0008315/2020) e di una quota pari a Euro 104.452, rapportata al semestre, relativa alla riconversione del Budget dedicato alla dialisi e prestazioni correlate come da contratto di fornitura 2016-2018 tra AUSL di Bologna, AUSL di Imola e A.I.O.P. siglato in data 21.07.2017
  - ✓ una ulteriore quota pari a Euro 52.553 trasferita dal budget dei ricoveri (in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 2329)
  - ✓ una ulteriore quota pari a Euro 268.254, trasferita dal budget dei ricoveri dedicato all’attività di dialisi (piani di produzione. n° 0008315/2020 e n° 0011176/2020).
- Per i residenti nelle altre AUSL: una quota pari Euro 30.000, al netto delle quote ticket, per ciascuna delle restanti sei AUSL per un totale complessivo pari a Euro 180.000. in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 2329.

Il Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 (c.d. **Decreto fiscale**), all'art. 45, co. 1-ter recante «*Modifiche in tema di volumi di acquisto di prestazioni da soggetti privati*» ha previsto la rimodulazione del tetto per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati (DL 95/2012). In particolare, è stata eliminata la riduzione del 2% rispetto alla spesa del 2011, che definiva inizialmente il tetto di spesa previsto dal DL 95/2012. Il Decreto Fiscale stabilisce, quindi, che dal 2020 il tetto di spesa è rideterminato nel valore della spesa del 2011, senza ulteriori riduzioni, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario della regione interessata.

### **Emergenza COVID 2019 normativa nazionale e regionale**

Con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito "emergenza epidemiologica COVID-19").

In Italia, i primi casi di Coronavirus vengono registrati a Roma il 30 gennaio quando due turisti provenienti dalla Cina risultano positivi al virus. È tuttavia il 21 febbraio 2020 che vengono registrati 16 nuovi casi nell'area di Codogno (Lombardia), dove il virus inizia a diffondersi in maniera esponenziale. Da quel momento, Governo e Regioni iniziano a disporre misure di volta in volta più stringenti al fine di contenere e contrastare l'emergenza. Successivamente, il Governo con sei decreti legge, ha assunto provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza adottando una serie di disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente, di cui si riportano i tratti salienti:

- Deroga ai requisiti di accreditamento e alle normative igienico edilizie per le aree sanitarie temporanee create per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto;
- Deroga alla disciplina inerente i titoli abilitanti per il personale sanitario: non è più necessaria la specializzazione per prestare servizio presso le strutture a contratto con SSR; il personale straniero può operare in Italia anche in assenza del riconoscimento del titolo, purché abbia formulato una specifica istanza mediante una procedura semplificata; il personale in pensione può prestare servizio anche senza l'iscrizione all'ordine dei Medici;
- Procedimento semplificato per l'autorizzazione dei DPI (mascherine chirurgiche ed altri DPI) da parte dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'Inail;
- Semplificazione delle procedure per l'accesso allo Smart Working che diviene, laddove possibile, la modalità principale di svolgimento della prestazione lavorativa;
- Possibilità delle regioni di rimodulare o sospendere le attività di ricovero e ambulatoriali differibili e non urgenti, ivi incluse quelle erogate in regime di libera professione intramuraria;
- Introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone, divieto di riunioni, manifestazioni o eventi di qualsiasi natura e divieto di allontanamento dalla propria

dimora, salvo per motivi di necessità o urgenza, motivi di salute od altre ragioni (specialmente per chi è in quarantena, precauzionale e non).

- Con Decreto Presidente Giunta RER nr. 35 del 14.03.2020 è stata sospesa l'attività programmata del privato accreditato sia con riferimento alla attività di ricovero e cura che all'attività ambulatoriale. Con successivo Decreto del Presidente della Giunta RER n° 61/2020 la sospensione dell'attività è stata prorogata fino al 3 maggio 2020.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Dal 18 marzo 2020 è stata sospesa l'attività di ricovero programmata, come da ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 15 marzo 2020, e sono garantite solo le prestazioni ambulatoriali in regime di SSN che hanno carattere di urgenza.

Pertanto l'Ospedale risentirà delle misure restrittive adottate dal Governo e dalla Regione Emilia Romagna per il contenimento dell'infezione da Covid-19 che avranno un riflesso durante tutto l'esercizio 2020. E' prevista una graduale ripresa dell'attività programmata dal mese di maggio 2020.

L'elevata diffusione del contagio e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti per l'attività prestata dalla Società a favore dell'emergenza basata sulle direttive regionali generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi un'importante riduzione del fatturato e dei margini allo stato attuale di difficile quantificazione.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis Codice Civile, si fa presente che non sussistono esigenze di particolari segnalazioni in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. Infatti, la società non presenta situazioni critiche sia in funzione del rapporto di conto corrente liquido ed esigibile a vista esistente con la società controllante Policlinico San Donato S.p.A., sia in funzione delle giacenze medie attive in conto corrente, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

Inoltre si segnala che la società possiede depositi presso istituti di credito e dispone di linee di credito per far fronte ad eventuali temporanee esigenze di liquidità.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Dott. Alessandro Bonazzi)

Casalecchio di Reno (Bo), 29 aprile 2020

VILLA CHIARA S.P.A.

Sede Legale: VIA PORRETTANA 170 – CASALECCHIO DI RENO (BO)

Iscritta al registro Imprese di: BOLOGNA C.F. e numero iscrizione: 00329440374

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA N. 34619

Capitale Sociale sottoscritto: € 230.256,00 Interamente versato

Partita IVA: 00503971202

\*\*\*

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

All'Assemblea degli azionisti della società VILLA CHIARA S.P.A.

**Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Villa Chiara S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### ***Altri Aspetti***

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che



possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori di Villa Chiara S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Villa Chiara S.p.A. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Villa Chiara S.p.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Villa Chiara S.p.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle

quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c., per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori non hanno proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c., per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori non hanno proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.

L'Organo Amministrativo, al paragrafo "Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa al bilancio, ha evidenziato l'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia a fine febbraio 2020 e ne ha illustrato gli effetti. Tale evento, in quanto verificatosi successivamente alla chiusura dell'esercizio, non deve essere recepito nei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, ma illustrato in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

*Bologna 22 Maggio 2020*

Il collegio sindacale

Dr. Luca Tommasini (Presidente)

Dr.ssa Barbara Pedretti (Sindaco effettivo)

Dr. Luca Dalla Casa (Sindaco effettivo)

